

ISTRUZIONE

IS 2 SGA 4.4.6 Movimentazione rifiuti

Titolo




Istruzione operativa per la produzione /smaltimento rifiuti

Procedura di riferimento

**SGA 4.4.6 Controllo operativo
PO SGA 4.4.6 Gestione rifiuti**

La versione applicabile di questa procedura è quella pubblicata sul sistema informativo. Per le copie e per i documenti stampati non è assicurato l'aggiornamento.

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	Data Pubblicaz.	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.
4					
3					
2					
1	20.10.2006	Adeguamento alla nuova struttura organizzativa dell'UB	 P. Parigi	 G. Bellero	 R. Bravetti
0	01.09.2005	Prima emissione stralcio di AMB/SUOLO	P.Parigi	G. Bellero	R. Bravetti

Redazione a cura Tecnico Specialista EAS, Controllo del Rappresentante della Direzione, Approvazione della Direzione.

1. OGGETTO

La presente istruzione operativa si applica per la gestione dei rifiuti prodotti in impianto.

2. RIFERIMENTI

Procedura Operativa PO SGA 4.4.6 Gestione rifiuti.

3. RIFERIMENTI IMPIANTISTICI

Le aree interessate sono i depositi temporanei identificati nell'allegato 1.

4. MODALITA' OPERATIVE

Al fine di una corretta gestione dei rifiuti vengono individuate le seguenti figure :

- **Gestore** del rifiuto
- **Produttore** del rifiuto (figura che può anche coincidere con il gestore)

Il gestore viene scelto dalla direzione e di massima è il responsabile del reparto maggior produttore del rifiuto.

Il produttore è invece il responsabile del reparto, o più in generale, il responsabile dell'unità in cui quel dato tipo di rifiuto viene prodotto; anche un C.C.C.C.C. può pertanto essere considerato produttore, può inoltre verificarsi che per alcune tipologie di rifiuto si abbiano più produttori.

Il produttore del rifiuto è responsabile dello stesso dal momento della sua produzione fino a quello della consegna al gestore (per alcuni rifiuti le figure coincidono, come ad esempio per il rottame ferroso)

Prima di consegnare il rifiuto è compito del produttore :

- eseguire le operazioni di misurazione del volume (che deve rispondere il più possibile alla realtà, in quanto tale dato dovrà essere registrato come prevede il D.Lgs 152/06 sul registro di carico e scarico)
- la compilazione del modulo (all.3), firma e consegna al gestore

Nel caso di produzione di rifiuti in quantità considerevole o non compresi nell'elenco di centrale, il reparto produttore provvederà a dare tempestiva comunicazione al TS EAS, che provvederà ad individuare il CER.

Produzione / Smaltimento rifiuti

Il **gestore** è il responsabile del corretto conferimento al deposito temporaneo e si assumerà la responsabilità di far pervenire a EAS il modulo di presa in carico del rifiuto onde consentirne la registrazione sul registro di carico/scarico entro dieci giorni dalla produzione.

Il gestore ha inoltre il compito di:

- verificare il corretto conferimento del rifiuto presso il deposito temporaneo di propria pertinenza
- verificare il corretto mantenimento a deposito dello stesso
- mette in atto le azioni di pulizia richieste e gli eventuali interventi correttivi,
- custodire le chiavi, verificare che l'apertura dei depositi avvenga solo in occasione del conferimento del rifiuto e per le operazioni di smaltimento.

Chi si occupa dello smaltimento deve verificare che le varie ditte aggiudicatrici del contratto abbiano fornito la documentazione relativa agli adempimenti di legge secondo il Decreto Legislativo n. 152 del 29/04/06, ossia le autorizzazioni relative allo smaltimento dei rifiuti per tutti i CER compresi nel contratto, la validità in corso di tali autorizzazioni, l'iscrizione all'albo dei trasportatori, l'elenco dei mezzi autorizzati per i vari CER.

Chi si occupa degli smaltimenti è incaricato della tenuta dei registri di carico e scarico per i rifiuti pericolosi e non pericolosi, esegue le prese in carico ai sensi del D.Lgs. 152/06 dei quantitativi riportati nei moduli compilati dai reparti dopo il conferimento ai depositi temporanei.

Convoca le imprese, si occupa della compilazione del formulario previa verifica della rispondenza:

- mezzo/CER
- autorizzazione
- lettera di conferma autorizzazione
- classe di pericolosità
- firma del trasportatore
- firma del produttore.

I rifiuti provenienti dalle attività effettuate da appaltatori dovranno essere smaltiti nel

rispetto delle procedure in atto. I contenitori di prodotti utilizzati dalle imprese (ad es. barattoli di vernice, solventi, ecc.), dovranno essere ritirati a cura e sotto la responsabilità delle stesse nel rispetto delle normative vigenti, sarà cura dell'assistente del reparto gestore del contratto, vigilare sul rispetto dei comportamenti richiesti dal SGA dell'impianto.

5. MODALITA' DI DEPOSITO DEI RIFIUTI DI IMPIANTO

Sono state individuate ed etichettate delle zone di deposito temporaneo, (vedi planim. Allegato n.1) sia per i rifiuti pericolosi che per i non pericolosi.

I cassoni da 15/18 mc. circa posti sotto la tettoia dei rifiuti non pericolosi, in funzione delle condizioni operative dell'impianto potranno contenere varie tipologie di rifiuti e saranno etichettati al momento dell'utilizzo con il codice CER che conterranno.

Tali depositi sono chiusi con lucchetto e la chiave è di pertinenza del reparto identificato come gestore.

Rep. meccanico: Deposito temporaneo non pericolosi , box serbatoio olio esausto, box rottami (ferro e acciaio)

Reparto elettroregolazione: Deposito temporaneo non pericolosi, box accumulatori al Pb, neon.

Magazzino: contenitore per pile e cartucce toner.

Rep. esercizio: cassone fanghi (posizionato al di sotto delle coclee del sistema filtro pressa).

Il deposito temporaneo dei rifiuti deve essere limitato alle sole aree destinate a tale scopo. (vedi planimetria allegata)

Dopo aver depositato il rifiuto nel box di pertinenza il gestore consegnerà ad EAS il "*Modulo di presa in carico del rifiuto*", firmato dal produttore e dal gestore rifiuto, per consentirne la presa in carico sul registro entro i 10 giorni dalla data di produzione rifiuto

• **Tipologie e responsabilità – non pericolosi -**

Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti (100121):

vengono raccolti in cassoni metallici scarrabili da 18 mc. circa

Sez.
Esercizio

Batterie e acc. diversi da quelli alla voce 200133 = Pile alcaline (200134):

ad ogni nuovo prelievo, le pile esaurite, vengono riconsegnate al magazzino, il quale provvede a conservarle in un contenitore che verrà poi smaltito non appena il quantitativo ne giustifichi il ritiro.

Magazzi
no

Imballaggi in materiali misti (150106): vengono raccolti in apposito cassone da 15 m³ posto nell'area adibita a deposito temporaneo.

Rep.Mec
canico

Assorbenti mat. filtranti, stracci ind. protettivi.... (150203) vengono raccolti in apposito cassone da 15 m³ posto nell'area adibita a deposito temporaneo.

Rep.Mec
canico

Ferro e acciaio (170405): vengono raccolti in apposito in apposito box adibito a deposito

Rep.Mec
canico

Cavi (170411): raccolti in cassone presso l'officina elettrica.

Rep.elett
roregolaz

Altri materiali isolanti (170604): deposito temporaneo non p. cassone, in funzione del quantitativo prodotto (raccolti in cassone al momento della spedizione)

Rep.Mec
canico

Fanghi di dragaggio non pericolosi (170506) solo durante le operazioni di pulitura canali o della vasca opera di presa

Rep.Mec
canico

Carbone esausto (190904) sull'impianto viene sostituito direttamente dal serbatoio

Rep.Chi
mico

Componenti rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche (160416): raccolti in un box posto nell'area adibita a deposito temporaneo, i monitor sono accatastati di fianco al cassone, la zona è delimitata

Rep.Elett
roregolaz

Produzione / Smaltimento rifiuti

• **Tipologie e responsabilità – pericolosi -**

Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose: (150202*) vengono raccolti in appositi bidoni con chiusura ermetica della capacità di 180 litri. Rep.Mec canico

Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non contenenti composti organici clorurati: (130205*) vengono raccolti in apposito serbatoio della capacità di 5 mc. e conferiti a ditte associate al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati Rep.Mec canico

Accumulatori al piombo (160601*): vengono raccolti e depositati nel box di pertinenza per poi essere conferiti a raccoglitori autorizzati facenti parte del Consorzio Obbligatorio Accumulatori al Piombo e Rifiuti Piombosi. Rep.elett roregolazione

Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (200121*) vengono raccolti presso il box di pertinenza. Rep.elett roregolazione

Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (150110*): vengono raccolti presso il box di pertinenza. Rep.Mec canico

Carta e cartone: tutto quello proveniente dalle aree identificate ad uso civile viene depositato negli appositi cassonetti situati presso la zona limitrofa al magazzino, i cassonetti sono del Comune di Trino che provvede al ritiro una volta al mese, ed invia il materiale al recupero.

I rifiuti prodotti dalla zona mensa vengono destinati nei cassonetti comunali posti in tale zona

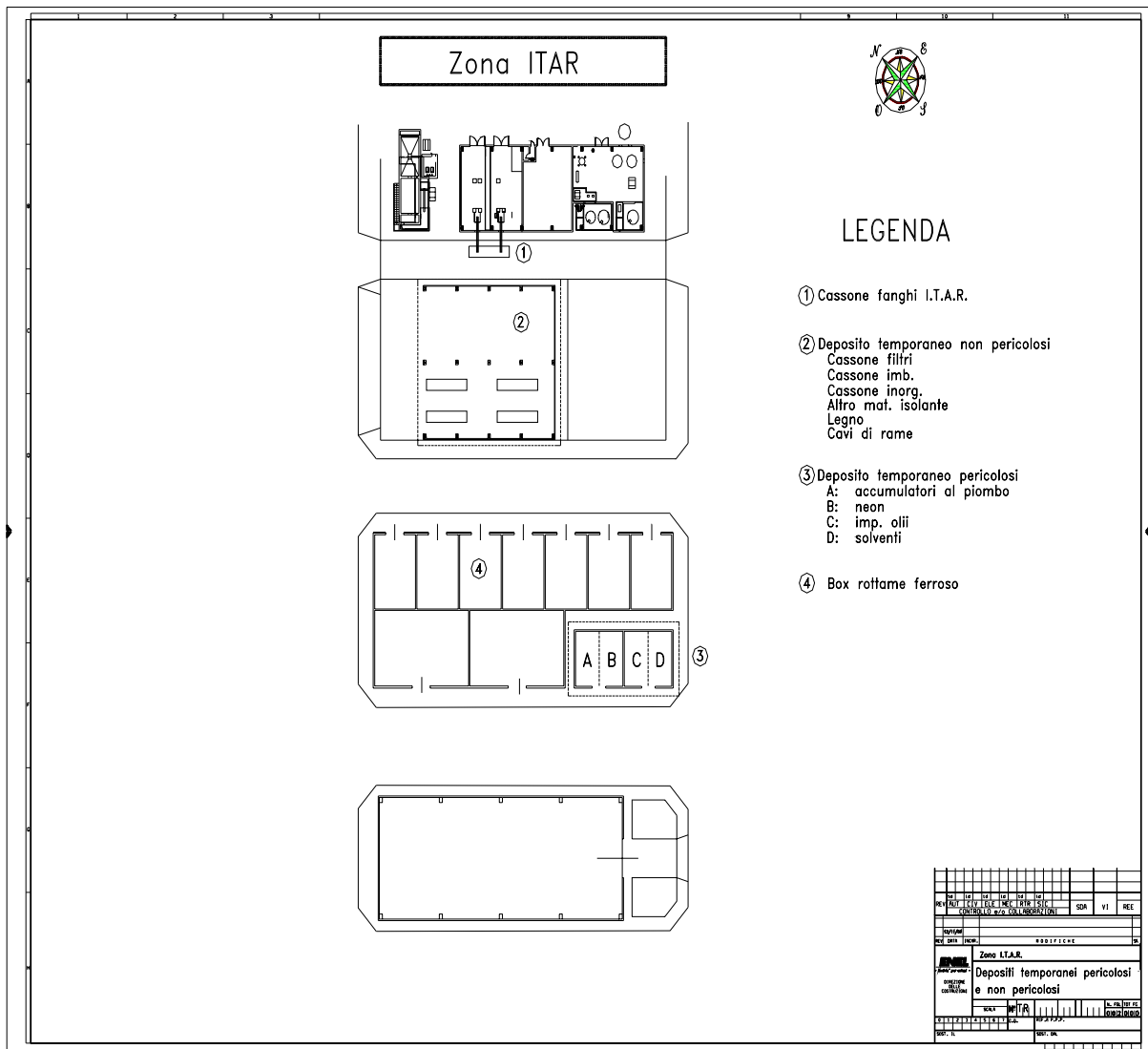
ALLEGATI:

- 1 - Planimetria
- 2 - Modulo presa in carico rifiuti

Produzione / Smaltimento rifiuti


ALLEGATO 1


Planimetria depositi temporanei



ALLEGATO 2

Modulo di presa in carico rifiuti

		Centrale Ciclo Combinato "G. FERRARIS"	
MODULO PRESA IN CARICO RIFIUTI			
	C.E.R.	TIPOLOGIA	VOLUME mc
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Data		Capo reparto produttore	Capo reparto gestore
_____		_____	_____

		Centrale Ciclo Combinato "G. FERRARIS"	
MODULO PRESA IN CARICO RIFIUTI			
	C.E.R.	TIPOLOGIA	VOLUME mc
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Data		Capo reparto produttore	Capo reparto gestore
_____		_____	_____